

COMUNE L'AQUILA: STAFF GIUNTA, È BUFERA. OPPOSIZIONI, "SPESA AUMENTATA DEL 250%"

2 Ottobre 2022



L'AQUILA - "La città si appresta ad un autunno difficile, con attività economiche che chiudono, bollette stratosferiche da pagare, giovani che vanno via, ma il Sindaco si aumenta ulteriormente il suo già elefantiaco staff. Sono state appena nominate fiduciariamente 18 persone sulle 20 previste dalla delibera di giunta. È un atto grave, fatto senza giustificazione alcuna, vogliamo chiarezza, abbiamo presentato una interrogazione con risposta in aula."

Così dichiara la consigliera Stefania Pezzopane, prima firmataria della interrogazione sottoscritta anche da Stefano Albano, Eva Fascetti, Stefano Palumbo, Lorenzo Rotellini, Simona Giannangeli, Alessandro Tomassoni, Elia Serpetti, Emanuela Iorio, Massimo Scimia.

Le annunciate assunzioni di 20 persone "nello staff elefantiaco del sindaco Biondi", protestano le opposizioni, "costituiscono a nostro giudizio un fatto grave, che non trova né precedenti né parallelismi in nessuna città d'Abruzzo".

Infatti l'ultima delibera di giunta paragonata con quelle degli anni precedenti fa registrare, con l'attuale amministrazione, sostengono le opposizioni, "un aumento della spesa relativa al cosiddetto 'personale di staff' pari ad oltre il 250%, con un graduale e costante incremento dei costi dai 174.000 euro sostenuti nel 2017 ai 445.000 euro stanziati nell'aggiornamento del Piano Economico di Gestione 2022".

Sono 12 le conferme e 6 le new entry nello staff in Comune dell'Aquila al servizio di Pierluigi Biondi di Fratelli d'Italia e del governo del centrodestra, che ha vinto le elezioni a giugno scorso.

Le nomine sono a chiamata dirette, senza bando e concorsi, trattandosi di incarichi fiduciari di carattere politico e che decadono assieme a giunta e consiglio.

Come riferisce il quotidiano Il Centro, tra le new entry, spiccano l'ex consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giancarlo Della Pelle, come addetto alla segreteria del sindaco a tempo parziale e Francesco Cristiano Bignotti, ex assessore alle Politiche sociali, candidato e non rieletto nella lista L'Aquila futura, come addetto alla segreteria del presidente del consiglio comunale a tempo parziale, ovvero al servizio di Roberto Santangelo, di cui è un fedelissimo.

Chiamate poi a far parte dello staff come addetti alla segreteria degli assessori a tempo parziale Sara D'Agostino, Giovanni Chilante, Martina Colaianne e Erika Alsauskaite.

Confermati fino al 30 giugno 2023, il capo di gabinetto Andrea Di Biase, la responsabile della segreteria Marialaura Carducci, il collaboratore del responsabile della segreteria Francesco Maria Narducci, l'addetta alla segreteria Daniela Laurenzi, gli addetti alla segreteria del sindaco Rita Giusti, Daniela Braccani, Gianluca D'Ercole, Francesca Cocciante, gli addetti alla segreteria degli assessori Remo Paone, Alessia Tiberti, Eleonora Pistilli e Roberta Paganica.

IL TESTO DELL'INTERROGAZIONE

“Come consigliere e consiglieri di minoranza chiediamo di sapere dal Sindaco dell'Aquila e dall'assessore al personale; - come sia giustificabile una task force così massiccia quando, solo per avere un metro di paragone, per la stessa funzione di supporto nessuna delle altre città capoluogo abruzzesi (Pescara, Teramo e Chieti) supera le 4 unità, per non citare altre importanti città italiane;

- quali fondamentali attività sono assegnate ai dipendenti dello staff, quali sono i compiti e le funzioni di ciascuno di essi;
- se ci sono nella pianta organica del Comune giornalisti, addetti stampa e comunicatori attualmente utilizzati in altri servizi;
- quanti dei 18 assunti sono incaricati di curare l'immagine di sindaco e giunta attraverso foto, video, social, comunicati stampa;
- per quale motivo in un momento di così grande preoccupazione, con le restrizioni e i sacrifici a cui tutto il paese è chiamato, viene aumentato vertiginosamente il costo dello staff mentre i servizi essenziali lamentano gravissime carenze di personale;
- quante persone, oltre lo staff appositamente assunto, operano nelle dirette competenze e negli uffici di supporto al sindaco provenienti da altri uffici e da Abruzzo Progetti e con quali precise competenze e carichi di lavoro;
- per ciascun Ufficio/Servizio si chiede di sapere il numero dei dipendenti assegnati, con l'indicazione proprio della relativa percentuale e, nel caso, se una stessa unità sia assegnata a più servizi con l'indicazione del tipo di contratto;
- come si giustifica uno staff così elefantico con ulteriori assunzioni di figure se, per gli eventi della Perdonanza l'amministrazione ha optato per l'esternalizzazione totale dei servizi di comunicazione e organizzazione per oltre 100mila euro con la stessa previsione di intenti per il cosiddetto “Festival dell'Europa”.

Tali domande partono da alcune considerazioni.

Le annunciate assunzioni di 20 persone nello staff elefantico del sindaco Biondi, costituiscono a nostro giudizio un fatto grave, che non trova né precedenti né parallelismi in nessuna città d'Abruzzo.

Infatti l'ultima delibera di giunta paragonata con quelle degli anni precedenti fa registrare, sotto l'amministrazione Biondi, un aumento della spesa relativa al cosiddetto “personale di staff” pari ad oltre il 250%, con un graduale e costante incremento dei costi dai 174.000 € sostenuti nel 2017 ai 445.000 € stanziati nell'aggiornamento del Piano Economico di Gestione 2022.

Non ci interessano le singole persone, sono nomi, quelli dei 18 collaboratori, scelti sulla base di criteri chiaramente fiduciari, e ne risponde direttamente il Sindaco di fronte alla città.

Non deve essere sottovalutato il fatto che le risorse umane in forza al gabinetto del Sindaco - coadiuvate da altre provenienti da Abruzzo Progetti - non hanno più la responsabilità del protocollo interno speciale del primo cittadino e che per la Perdonanza l'amministrazione ha optato per l'esternalizzazione totale dei servizi di comunicazione e organizzazione per oltre 100mila euro e tale opzione riguarda ugualmente per il Festival dell'Europa (ex Festival degli Incontri = 800mila euro dal Governo). ”